

# LE 21 DONNE ALLA COSTITUENTE



Adele Bel  
(comunista)

Se già durante la breve vita della Consulta nazionale apparvero a Montecitorio le rappresentanti femminili, a consacrare la partecipazione della donna alla vita pubblica — e diedero prova di preparazione e di una oratoria stringata ed efficace — queste deputatesse che siedono oggi fra i 556 componenti della Assemblea Costituente sono in realtà le prime rappresentanti elette dal suffragio popolare. Laureate o lavoratrici, tutte hanno cooperato con slancio al movimento femminile, alla resistenza e alla lotta clandestina, e giungono in Parlamento con una esperienza dei problemi sociali che renderà particolarmente interessante la loro attività alla Costituente.

Le impressioni del primo incontro con le deputatesse si possono così riassumere: non fumano, in genere, e in maggioranza non si truccano, e vestono con



Bianca Bianchi  
(socialista)

la più grande semplicità. Fra le ex-consultrici che fanno parte della femminile pattuglia parlamentare sono le comuniste Adele Bel, sindacalista, e Teresa Noce attivissima agitatrice, propagandista, giornalista e dirigente politico, le democristiane Angela Cingolani Guidi e Laura Bianchini.

Teresa Noce, nata nel 1909 a Torino (è moglie di Luigi Longo, vice-comandante del Corpo Volontari della Libertà) è una delle rappresentanti di maggior rilievo del movimento femminile, al quale ha dedicato tutta la sua azione fin da quando, operaia, partecipava ai primi scioperi, e poi nella sua atti-



Angela Gotelli  
(democristiana)

ività di militante nazio-

se, finché fu deportata in Germania. La Cingolani fu tra le prime iscritte al partito popolare e segretaria del



Laura Bianchini  
(democristiana)

gruppo femminile fino allo scioglimento del partito: organizzatrice di opere d'assistenza e di iniziative di cooperazione femminile, ebbe incarichi dirigenti nel movimento di resistenza a cui le donne dettero così largo contributo. In primo piano nell'organizzazione clandestina di Brescia fu Laura Bianchini, nata a Caste-



Maria Jervolino  
(democristiana)

nedolo nel 1903, laureata in filosofia, che ospitò nella sua casa il primo comando militare partigiano della città e la tipografia dove si stampava il giornale clandestino *Brescia Libera*: già componente

presso la direzione centrale del partito. Di ciascuna delle deputatesse si potrebbe scrivere una bella pagina di vita e di azione per la causa della libertà e della solidarietà umana. Fra le deputatesse democristiane nuo-



Elisa Conci  
(democristiana)



Nilda Jotti  
(comunista)

ve all'attività parlamentare sono la catanese Maria Nicotra Florini, Vittoria Titomanlio da Napoli e due trentine: Maria Jervolino ed Elisa Conci (la quale subì nel 1915 con la famiglia il confino politico per irredentismo); è ancora Angela Gotelli segretaria delle laureate cattoliche, Maria Federici, presidentessa del Centro femminile italiano (CIF). Filomena Delli Castelli (nata nel 1916 a Città S. Andrea - Pescara) di cui è ben nota in

deputatesse è una socialista, Bianca Bianchi, nata a Vicchio nel 1911, esperta del problema della scuola, mentre



Angela Cingolani Guidi  
(democristiana)

l'altra rappresentante socialista, Laura Merlin, è vedova dell'ex-deputato Dante Gallani ed è iscritta al partito dal 1921: direttrice di giornali, segretaria di organizzazioni antifasciste, la Merlin ha sempre condotto contro il fascismo una instancabile opera che le costò il confino in Sardegna; poi fu vice-commissaria per



Teresa Mattel  
(comunista)

la pubblica istruzione nel Comitato lombardo di liberazione nazionale e oggi fa parte della direzione del partito. Il gruppetto delle rappresentanti comuniste ha una caratteristica che rende facile l'inter-



Filomena Delli Castelli  
(democristiana)

di seggi, al settore di estrema sinistra. Accanto a Rita Montagnana, moglie di Palmiro Togliatti — che iniziò a 16 anni, nel 1911 e nella nativa Torino le prime esperienze di lotta sociale, e svolse poi sempre, in Italia e all'estero, opera attivissima di organizzatrice, fino alla costituzione, nel settembre 1944, dell'Unione donne italiane — siedono Maria Maddalena Rossi, dottoressa in chimica e giornalista; Angiolina Minella laureata in lettere e filosofia e attiva partigiana; Nadia Gallico Spano che, particolarmente si distinguè nella difficile opera di salvataggio degli internati politici; Nilda Jotti ed Elettra Pollastrini (già operata

una sola deputatesse siede nei settori di destra, a Montecitorio: è l'unica rappresentante portata in Parlamento dal partito dell'uomo qualunque, Ottavia Penna, alla quale tutto il gruppo di deputati castinesi nella difficile opera di salvataggio da Gianni volle, per una affermazione di «qualunque», dare i suoi suffragi nientemeno che per la elezione del Capo provvisorio dello Stato...



Laura Merlin  
(socialista)



Maria Federici  
(democristiana)

esiliato politico, e poi in Spagna, durante la guerra civile arrestata e internata nel 1939, quindi tradotta in carceri italiane, dopo avere, soprattutto a Rieti, svolto attività antifascista; infine la benisimata Teresa Mattel, conosciuta col nomignolo di «Chicchi» dai partigiani per i «puli operò da stoffetta». «Chicchi» ha un geniale primato, alla Costituente, quello della gioventù, che le deriva dai suoi venticinque anni e tre mesi.

Il cronista di Montecitorio (foto Perry Pastorelli)



Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"  
Dipartimento di Lettere e Beni Culturali  
Via R.Perla 21, Santa Maria Capua Vetere

Corso di laurea in lettere- laboratorio di storia, memoria e immagine del territorio

Laboratorio di didattica integrativa su Le donne nella storia

Terzo ciclo: gennaio - marzo 2025.  
**Le donne e la politica**

Il laboratorio, organizzato per gli iscritti al corso di laurea in lettere, è dedicato quest'anno al tema **Donne e la politica**. Sono previsti 4 seminari con obbligo di frequenza e di attività laboratoriali con consegna di elaborati, al termine dei quali saranno erogati 2 CFU. il laboratorio è rivolto a 30 iscritti. Per prenotazioni scrivere, entro il 25 gennaio 2025 a: [giulia.grimaldi@unicampania.it](mailto:giulia.grimaldi@unicampania.it)

## Calendario

30 gennaio 2025 - ore 11.00 Aula 3  
Giuseppe Pardini (Dilbec)

*Le costituenti: le deputate nell'assemblea costituente del 1946-1948 e della prima legislatura*

4 febbraio 2025 - ore 11.00 Aula Appia  
Davide Papparcone (Dilbec)

*L'emancipazione femminile nella vita politica italiana (XIX-XX secolo).*

21 febbraio - ore 11.00 Aula Appia  
Serena Morelli (Dilbec)

*La politica estera di sovrane e principesse nel tardo medioevo.*

14 marzo 2025 - ore 11.00 Aula Appia  
Marianna Pignata

*(Dipartimento di giurisprudenza- Delegata del Rettore per la parità di genere)  
"I movimenti" delle donne in età giolittiana"*